CLUB ALPINO ITALIANO **SEZIONE DI BOLZANETO**

GITA SOCIALE

Uscita del **24 novembre 2024**	**Località:** **ANELLO CAPO NOLI** **(DA VARIGOTTI)**
Capi Gita: Noli Cristina –Malfatto Francesca **Ritrovo:** Parcheggio Hotel Mercury (Ex Hotel San Biagio) **Partenza**: Ore 7,00 **Arrivo:** Ore 8,00 a Varigotti	**Difficoltà**: E (buon allenamento) **Ore di cammino**: 5 ore circa **Dislivello**: 300 mt **Trasporto**: AUTO PROPRIA

Prenotazione obbligatoria entro il 21.11.2024 (a mezzo messaggio Whatsapp, SMS o mail) a:

- Noli Cristina (cell. 370/3650520 - mail: cristinanoli9@gmail.com)
- Malfatto Francesca (cell. 339/2543395 - mail francescamalfatto@virgilio.it)

indicando nome cognome, numero cellulare e mail.

Note:

I partecipanti devono essere in regola con la quota di iscrizione al CAI per l'anno corrente.

Attrezzatura obbligatoria: scarponi da trekking, abbigliamento a strati, giacca anti -vento e anti pioggia, acqua, pranzo al sacco, pronto soccorso personale, berretto, crema solare, bastoncini, occhiali da sole.

Itinerario:

Si prende l'autostrada A7 a Bolzaneto in direzione Genova e si procede sino allo svincolo A10 in direzione Ventimiglia.

Continuare sino all'uscita di Spotorno e proseguire lungo la SS1 in direzione Ventimiglia. Si attraversa la località di Noli, si passa davanti alla Baia dei Saraceni e, superata la galleria di Punta Crena, dopo poche centinaia di metri, si svolta a destra prendendo *Strada Vecchia,* la si percorre per circa 300 mt (parcheggio nei dintorni e lungo la strada).

Descrizione:

Si imbocca il sentiero/ciottolata in salita a sinistra della strada (segnavia X rossa e SL = Sentiero Liguria), si sale tra i muri e fasce di ulivi e in breve si giunge al bivio che, a destra, scende alla bella Chiesa di San Lorenzo (piccolo gioiello di architettura preromanica).
Si scende fino alla Chiesa, bellissima vista su Punta Crena, la Baia dei Saraceni e le falesie di capo Noli col Malpasso.
Ritornati al sentiero si prosegue in salita sul sentiero, dissestato in questo tratto e, al bivio, si sale ancora a sinistra.
Il percorso si snoda tra macchia mediterranea, è tutto molto panoramico sulla Baia dei Saraceni, la spiaggia del Malpasso e sulle splendide pareti di capo Noli.

Si arriva fino al *Territorio Indiano*, una zona suggestiva sulla dorsale dell'altopiano delle *Manie*, nei pressi di una larga sterrata che collega l'altopiano con il Monte di Capo Noli.
Si prende verso destra la sterrata che presto inizia a scendere in direzione Noli.
Arrivati a valle, si attraversano le mura di Noli e il fiume cementato (Via Fiumara) e si raggiunge il centro del paese.
Consigliatissima la visita del bel borgo marinaro, la piazza principale di Noli (Piazza della Cattedrale), la torre di Noli (Noli contava 72 torri, ma ora ne sono rimaste 8), e la chiesa principale (Cattedrale di San Pietro dei Pescatori).

Dopo una breve passeggiata per Noli, si prosegue verso la Piazza Don Vivaldo e, all'altezza di Via XXV Aprile, poco lontano dalla Chiesa di San Francesco, inizia il particolare percorso denominato *Sentiero del Pellegrino* (il percorso è indicato dal cartello informativo della *Passeggiata Dantesca*).
Il sentiero sale in maniera graduale e non è ripido. In poco tempo di raggiungono le rovine della *Chiesa di Santa Margherita* con un bel balcone sul mare.
Proseguendo nel verde si giunge alla deviazione verso la *Grotta dei Briganti o Antro del Falsari*. La grotta è una enorme cavità naturale nella roccia che ha avuto origine dalla lenta erosione del mare, con vista favolosa sul mare.
Si racconta che un tempo i contrabbandieri la usassero per nascondere le loro merci, luogo perfetto per non essere avvistati, da qui l'origine del suo nome.
Risaliti sul sentiero principale la via diventa più ampia e si apre un pittoresco punto panoramico sulla costa.

Dopo poco si svolta a sinistra, si supera la località *Semaforo di Capo Noli* (zona recintata con grandi antenne). Qui inizia un altopiano e, continuando, si raggiunge la *Torre delle Streghe* (una torre diroccata costruita nel 1586 da Noli per proteggersi dalle invasioni di Varigotti. La costruzione fu chiamata così per deridere le donne di Varigotti).
Dal sentiero principale, sulla sinistra, inizia un promontorio considerato uno dei punti panoramici più belli (si scorge la spiaggia del *Malpasso* e *Punta Crena* con la *Torre Saracena* e la *Baia dei Saraceni*).

Ritornati sul sentiero principale, inizia lentamente la discesa.
Quando manca poco a Varigotti, si incontra il *mausoleo di Giuseppe Cerisola* (cittadino di Varigotti che nel secolo scorso dedicò la vita al mare e qui decise di costruire un piccolo monumento dedicato al mare per ricordare i momenti importanti della sua vita).
Si passa nuovamente davanti alla Chiesa di San Lorenzo ed in poco tempo si raggiunge Varigotti.







